



**Il Piano Triennale
dell'Offerta Formativa
2019-22**

adeguamento Anno Scolastico 2019-2020

Il P.T.O.F., Piano Triennale dell'Offerta Formativa, è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'Istituto.

Il piano esplicita la progettazione educativa e organizzativa che la scuola adotta nell'ambito della sua autonomia coerentemente con gli obiettivi generali degli orientamenti, delle indicazioni ministeriali e con le esigenze del territorio, secondo il *Progetto Educativo Nazionale Salesiano*, in armonia con i principi della Costituzione, ai sensi delle disposizioni della legge n° 62/2000, del DPR n° 275/1999 (art. 3 e 8), del D.M. applicativo dell'art. 8 citato e della Legge 107/15.

Il P.T.O.F e la risposta, conforme alle leggi, che la nostra Scuola offre alla domanda educativa dei genitori e degli alunni, secondo il proprio PROGETTO EDUCATIVO, in armonia con i principi della Costituzione e la Normativa Scolastica vigente.

L'OFFERTA FORMATIVA dell'Istituto:

- si connota per la flessibilità centrata sulla domanda dei genitori e degli alunni, nell'ambito dell'Autonomia delle Istituzioni scolastiche;
- è realizzata nel rispetto delle norme sulla Parità scolastica;
- è correlata alla riforma della Scuola in atto nel sistema scolastico italiano.

Il presente P.T.O.F. ha validità triennale, con possibilità di revisione al termine di ogni anno scolastico entro il 31 ottobre.

E' stato elaborato dal Collegio Docenti in fase di programmazione d'inizio d'anno ed adottato dal Consiglio d'Istituto.

Indice delle Sezioni

SEZIONE 1 La scuola e il suo contesto	-1.1- Analisi del contesto e dei bisogni del territorio	5
	-1.2- Caratteristiche principali della scuola	6
	-1.3- Ricognizione attrezzature e risorse materiali	13
	-1.4- Risorse professionali	15
SEZIONE 2 La scuola e il suo contesto	-2.1- Priorità desunte dal RAV	19
	-2.2- Obiettivi formativi prioritari (art. 1 comma 7 L. 107/15)	19
	-2.3- Piano di Miglioramento	21
	-2.4- Principali elementi di innovazione	22
SEZIONE 3 L'offerta formativa	-3.1- Traguardi attesi in uscita	29
	-3.2- Insegnamenti e quadri orario	32
	-3.3- Curricolo di Istituto	35
	-3.4- Iniziative di ampliamento curricolare	37
	-3.5- Attività previste in relazione al Piano Nazionale Scuola Digitale	45
	-3.6- Valutazione degli apprendimenti	46
	-3.7- Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica	52
SEZIONE 4 La scuola e il suo contesto	-4.1- Modello organizzativo	57
	-4.2- Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza	59
	-4.3- Reti e Convenzioni attivate	61
	-4.4- Piano di formazione del personale docente	62
	-4.5- Piano di formazione del personale ATA	62

SEZIONE 1

- La scuola e il suo contesto -

-1.1-

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto "Immacolata" sorge nella zona dei "baluardi", nei pressi della stazione ferroviaria e di quella dei pullman, su un importante snodo comunicativo della città. Vi confluiscono, infatti, le principali vie che introducono nel centro storico-amministrativo e che raccolgono il flusso della popolazione che, dai comuni vicini, si sposta per lavoro.

Pendolarismo, piccola e media imprenditorialità, crescente sviluppo dell'area industrializzata, che gravita su Milano, richiedono strutture che garantiscano servizi educativi qualificati e tempi flessibili.

La Comunità Educante dell'Istituto Immacolata - Scuola Primaria e Secondaria di primo grado paritarie – risponde alle concrete esigenze di bambini e ragazzi in età evolutiva offrendo un servizio formativo culturale che si estende all'intero arco della giornata: mediante l'area curricolare, l'area extracurricolare e l'area trasversale la Scuola diventa luogo di un'esperienza che realizza un progetto di educazione nello stile di don Bosco.

-1.2-

Caratteristiche principali della scuola

OLTRE UN SECOLO DI STORIA PER L'EDUCAZIONE

Dalla Cronistoria:

“...l’opera delle Figlie di Maria Ausiliatrice a Novara venne fondata per iniziativa della nobile e piissima Signora Agostina Pisani che nell’anno 1888 concretò l’ideale di un’istituzione femminile a vantaggio delle giovani del popolo. Ne trattò con don Michele Rua e fu stabilito che l’opera sorgesse nella stessa casa della Contessa Pisani intitolandosi all’Immacolata. Il 26 ottobre venivano a stabilirsi le prime quattro suore ...”.

Nell’ottobre 1890 si aprì l’educantato.

Nel 1891 si ebbe la prima autorizzazione per il funzionamento della scuola elementare privata e nel 1902 fu autorizzato l’asilo infantile intitolato alla benefattrice di cui sopra. Nel 1916 iniziò l’Unione ex-allieve.

Dal 1930 al 1965 l’istituto si aprì alle molteplici richieste del territorio per andare incontro alle situazioni di povertà, di disagio, di urgenza educativa: semi-convitto per giovani studenti e impiegate; mensa aziendale per la Società Ovest Ticino; pensione per gli sfollati segnalati dalla Diocesi, dalla Questura e dalla Croce Rossa; assistenza alle detenute su richiesta del Vescovo; assistenza ai profughi (bambine e adolescenti) alloggiate presso la Caserma Perrone; corso di taglio per signorine, assistenza alle mondariso, etc.

La Scuola Materna venne costituita nel 1902.

La Scuola Elementare parificata nel 1999, venne riconosciuta paritaria dall’anno 2001/2002, così come la Scuola Media che ebbe inizio nel 1959.

Il Centro di Formazione Professionale C.I.O.F.S. - F.P. Piemonte già funzionante dal 1948 ebbe l’autorizzazione della Regione Piemonte nel 1973.

La Casa alpina a Malesco, acquistata nel 1949 venne subito utilizzata come Colonia estiva e in tempi più recenti per il Summer English; oggi, completamente ristrutturata e in sicurezza, è a disposizione delle attività della scuola anche d'inverno.

Nel 2011 viene costituito il Polo scolastico delle Figlie di Maria Ausiliatrice di Novara, formato dall'Istituto Immacolata con sede in via Gallarati 4 e dall'Istituto Maria Ausiliatrice con sede in via Battistini 22, che conta attualmente quasi 1.000 alunni del primo ciclo, dalla Scuola dell'Infanzia alla Secondaria di primo grado.

LA MISSION DELLA COMUNITA' EDUCATIVA

PREMESSA: I FATTORI

Per raggiungere l'efficacia degli interventi sono necessarie le condizioni educative. Nella nostra Scuola realizziamo i profili e i percorsi per mezzo di alcuni fattori tipici della pedagogia di don Bosco e di Madre Mazzarello.

I processi di Insegnamento/apprendimento sono favoriti da:

- uno specifico modello comunitario di educazione;
- un ambiente scolastico culturalmente ed educativamente salesiano;

Questi fattori sono presentati ampiamente nel Progetto Educativo Nazionale d'Istituto. Qui se ne offre una sintesi.

LA COMUNITA' EDUCATIVA DELLA SCUOLA

Noi tutti che, a diverso titolo, partecipiamo alla vita della scuola, viviamo un tessuto di rapporti interpersonali di attività tale da creare un'esperienza unitaria di comunicazione e di educazione.

Questa relazione è condizione indispensabile all'efficacia pedagogica: la formazione delle allieve e degli allievi esige interventi che interessano e coinvolgono tutti noi che operiamo attorno ad un unico progetto, in base al patto educativo.

Nella Comunità educativa della nostra Scuola si individuano problemi e criteri, si analizzano situazioni, si identificano mete adeguate, si vive responsabilmente e costruttivamente, verificando periodicamente la validità delle programmazioni, rispetto agli obiettivi e alle metodologie, e l'incidenza educativa anche a livello di territorio.

Con gradualità e continuità proponiamo esperienze adeguate e coinvolgenti, atte a favorire una decisione libera e responsabile di fronte al vero e al bene.

Motivato/a dalla bellezza e dalla significatività della meta, l'allievo/a diviene soggetto attivo della maturazione propria e di quella degli altri.

I componenti della Comunità educativa sono:

Comunità religiosa Noi Figlie di Maria Ausiliatrice siamo consapevoli della nostra scelta: vivere il Vangelo dedicando con amore la nostra vita - intelligenza, energie, creatività - al servizio dei giovani.

Per questo, come dice don Bosco "assistiamo" cioè insegniamo, lavoriamo, preghiamo, condividiamo interessi e speranze dei giovani, felici di stare con loro, sempre.

Sappiamo che comunitariamente e attraverso gli organismi "costituzionali", siamo titolari del servizio educativo, scolastico e formativo, pertanto responsabili dell'identità, della direzione, dell'animazione e della gestione della Scuola.

Docenti

Come docenti di questa Scuola siamo protagonisti responsabili del Progetto Educativo e del PTOF, condividendo lo stile educativo salesiano.

Pertanto è nostro compito curare la qualificazione professionale educativo/didattica in modo permanente:

progettare, attivare, verificare in forma sistematica e collegiale profili e percorsi.

Alunni/e

Noi alunni e alunne della Scuola “Immacolata” sappiamo di essere al centro dei progetti e delle attività della Comunità Educativa.

Valorizziamo tutta l’esperienza scolastica:

vi partecipiamo con entusiasmo,
ci impegniamo con serietà e condividiamo
in modo solidale.

siamo disponibili ad accogliere indicazioni
utili alla nostra vita e siamo riconoscenti
per il bene che riceviamo.

Genitori

A noi genitori, quali diretti responsabili della crescita dei figli, compete l’obbligo prioritario della loro educazione.

Scegliamo questa Scuola in coerenza con i principi in cui crediamo, pertanto dialoghiamo con gli educatori e partecipiamo responsabilmente all’attuazione dell’Offerta Formativa della Scuola, anche tramite gli Organi Collegiali e le Associazioni, tra cui l’A.Ge.S.C. (Associazione Genitori Scuole Cattoliche).

L’AMBIENTE

L’ambiente che costruiamo nella nostra Scuola è un fatto culturale ed educativo: è un’esperienza di bontà ed ottimismo, di realismo e di gioia, di festa e di servizio, di creatività ed impegno.

Ciò è possibile attraverso l’attività curricolare e quella facoltativo-opzionale di arricchimento dell’offerta formativa.

Secondo la tradizione salesiana la nostra Comunità Educativa favorisce rapporti interpersonali tra Docenti, alunni e famiglie mediante e al di là delle relazioni didattiche, per accompagnarli, destare interessi e motivazioni, orientare al senso della vita e ad una professione.

Siamo convinti che, comunque, la strategia più efficace è data dalla relazione educativa, perno della pedagogia di don Bosco: è l'incontro che cambia la vita.

Prestiamo, perciò, molta attenzione all'alunno/a nella sua realtà e lo rendiamo protagonista e solidale delle attività; coinvolgiamo i genitori in iniziative e feste a carattere educativo-culturale.

Nella nostra professionalità, come docenti ed educatori:

- andiamo incontro all'alunno nella sua situazione personale;
- lo aiutiamo a superare le difficoltà di apprendimento e di metodo di studio e di lavoro;
- facciamo appello alla sua ragione con amorevolezza, con amicizia;
- sviluppiamo il sentimento di appartenenza, di relazioni costruttive, di collaborazione e simpatia verso i colleghi e l'autorità;
- coordiniamo le dinamiche di relazione e di gruppo, guidando la classe attraverso processi sistematici e critici di apprendimento;

Questa azione educativa didattica individualizzata viene periodicamente posta a confronto e discussa nei Consigli di Classe, per definire e perseguire linee di intervento sistematiche flessibili e convergenti.

In questo contesto operativo, convergente sull'alunno e il suo sviluppo integrale, acquista significato anche l'appartenenza alle Associazioni promosse dal CIOFS e dal CNOS (PGS, TGS, VIDES).

Anche l'orientamento si colloca nel processo educativo come un modo permanente di realizzare la persona nelle sue potenzialità, preparandola a motivare scelte professionali nei vari stadi del suo sviluppo.

Ciò avviene attraverso la valenza orientativa delle discipline e delle esperienze ed il servizio specializzato, che risulta dalla programmazione dell'area trasversale.

I percorsi attivati nella nostra Scuola sono aperti ad una molteplicità di esperienze che aiutano i ragazzi ad inserirsi nelle realtà locali, civili, politiche e religiose, in collaborazione con enti ed agenzie educative e professionali.

Anche la dimensione sovranazionale coinvolge gli allievi, rendendoli protagonisti di iniziative formative interessanti.

LA "SCUOLA IN STILE SALESIANO"

“BUONI CRISTIANI E ONESTI CITTADINI” voleva Don Bosco

mediante: **RAGIONE** – trovar ragioni/motivazioni per vivere

RELIGIONE – intuire il senso, per dar significato alla
vita

AMOREVOLEZZA – sentirsi amati ed amare

Quindi nella *preventività*: arte di *educare in positivo*,
che provoca

graduale capacità di *autodeterminarsi*

con *responsabilità* secondo i *valori cristiani*

nella ricerca/impegno stabilire *interazione*

tra *valori esperienze competenze*

in un atteggiamento *positivo ottimista*

in un clima di *gioia e di festa*

in uno sguardo *contemplativo* sul quotidiano (luogo della presenza di
Dio)

da parte di tutta la *Comunità Educante*, per la quale

gli interessi e le esperienze dei ragazzi

costituiscono il *fondamento* di ogni

*scelta educativa nella partecipazione
dialogante – competente - solidale*

per una *educazione di base*

indispensabile passaporto alla vita

tempo migliore per imparare ad imparare, a costruire

l'identità di ogni sfera di sé

l'autonomia negli ambienti naturali, sociali, culturali

la competenza relativa alle abilità fondamentali

in una scuola amica ricca di stimoli

propositiva di significati

felice nell'impegno

Dunque una scuola salesiana come

luogo di progettazione partecipata

nell'intelligenza condivisa dei problemi

con azioni radicate in un *lavoro cooperativo*

mediante iniziative animate da *intuizioni costruite insieme*

luogo in cui si apprende

a vivere il *mutamento* come *sfida* e come *possibilità*

a *guardare avanti*, a prevedere e quindi a *prevenire*

a *crescere equilibrati* nelle avversità,

ad avere *fiducia* nella resistenza anche quando le si presentano

avverse

a vivere nella *speranza* non nella sconfitta – quotidianamente

perché in tutti c'è *un punto accessibile al bene*.

Il bene di tutti è frutto della risposta/responsabilità di ognuno.

-1.3-

Ricognizione attrezzature e risorse strutturali

- ✓ **AULE ATTREZZATE LIM** Tutte le classi della scuola Primaria e Secondaria sono dotate di Lavagna Interattiva Multimediale con connessione internet e pc di classe;
- ✓ **AULA LINGUE** È un'aula dedicata alle lezioni di Conversazione in Lingua della Scuola Secondaria a percorso Internazionale.
- ✓ **AULE MULTIMEDIALI** Sono due aule dotate di connessione internet/pc, proiettore e sistema audio dolby system; una delle due ha la possibilità di raddoppiare la capienza per incontri con pubblico più numeroso.
- ✓ **AULA LAB/CLIL** È un 'aula dedicata alle attività laboratoriali e comunicative della Scuola Primaria, dotata di proiettore con connessione pc/internet.
- ✓ **AULA MUSICA** È uno spazio ampio in cui vengono svolte tutte le lezioni musicali, di entrambi gli ordini di scuola, senza nessuna sovrapposizione di orario; è dotata di pianoforte a coda, batteria, una decina di violini e violoncelli; è organizzata con rastrelliere apposite per il deposito di tutti gli strumenti degli alunni in sicurezza.
- ✓ **LABORATORIO SCIENTIFICO** È un'aula attrezzata come laboratorio per lo svolgimento delle attività laboratoriali delle classi a percorso Galileo.
- ✓ **REGISTRO ELETTRONICO** Il Registro Elettronico dell'Istituto è stato prodotto e sviluppato dalla società SOLUZIONE s.r.l. di Milano che supporta i nostri operatori e monitora l'andamento del software migliorandolo di anno in anno; è dotato anche di una comoda app per gli smartphone.
- ✓ **CONNESSIONE A FIBRA OTTICA** L'Istituto fin dal 2015 ha aderito al progetto "Scuole in rete" e si è dotato della connessione a fibra ottica per la condivisione di 1 gigabyte di banda internet.

-
-
- ✓ **PALESTRA** È uno spazio organizzato per l'attività sportiva con attrezzature di supporto fisse e mobili, spogliatoio e bagni.

 - ✓ **REFETTORIO
CON MENSA INTERNA** La scuola è dotata di cucina interna che quotidianamente prepara i pasti con cibi freschi in loco; il menù proposto agli allievi viene controllato e impostato privilegiando i cibi di stagione e valutando il fabbisogno calorico; la gestione della mensa è monitorata regolarmente attraverso i registri dell'HCCP e dal Comitato Mensa Genitori, per quanto riguarda la sicurezza e la genuinità dei cibi.

 - ✓ **CAPPELLA** Essendo sede di una Comunità religiosa, l'Istituto possiede uno spazio sacro, raccolto e silenzioso, dove è possibile per ognuno fermarsi per una preghiera; è usato dalla scuola per le iniziative legate alle

 - ✓ **CORTILI** Sono n° 3 spazi, uno molto ampio, gli altri due più raccolti per il gioco dei più piccoli; uno è coperto con cielino trasparente, da usare anche quando piove.

 - ✓ **CAMPO DI CALCETTO** È uno spazio aperto 9 x 30 mt, circondato da rete protettiva trasparente e con pavimentazione in erba sintetica; è usato durante le ricreazioni per il gioco e per le lezioni di educazione fisica che richiedono quel tipo di superficie.

 - ✓ **BIBLIOTECHE DI CLASSE** Tutte le aule sono dotate di una biblioteca interna con testi dedicati all'età di riferimento della classe, gestite direttamente dagli alunni con i docenti.

 - ✓ **CASA VACANZE A
MALESCO (VB)** La Casa alpina "Madrea Mazzarello" è gestita dall'Istituto Immacolata: è aperta tutto l'anno ed è il luogo ideale per tempi di formazione, distensione e divertimento in montagna in mezzo al verde o sulla neve. Situata nel cuore della Val Vigezzo nota come "Valle dei Pittori", la casa è strutturata su due piani, possiede un grande giardino, una dependance abitabile, un'area giochi ed un campo di calcio.
La scuola la usa per le settimane bianche (inverno) e verdi (estate).
-
-

-1.4-

Risorse professionali

Coinvolgono

- Professionalità dirigente e docente:

coniugando competenza e passione educativa
rigore razionale-scientifico e intuizione affettiva
attenzione all' "attuale" e percezione del "senso"

viene a caratterizzarsi per significatività

quindi a porsi come elemento catalizzante la frammentarietà
nel quale trova polarizzazione l'identità dei soggetti

- Impianto metodologico

costruito sull'equilibrio tra

il "fondante" determinato dall'epistemologia
delle discipline

e il "rilevante" indicato dalla situazione del
soggetto che apprende

secondo criteri di

"essenzialità" che include *selezione e pertinenza*

"significatività" in termini di *valori/esperienze* che
orientano la vita

"ricorsività" in rapporto all' *età evolutiva*

nell'alternanza tra

progettazione e valutazione

consapevoli che la complessità richiede *rischio educativo* e
strategia nel controllo dei processi,

nella riflessione sulle procedure
 nella presa d'atto degli esiti
collegialità nella partecipazione
 comunicazione
 decisione

IL PERSONALE DOCENTE DELLA SCUOLA PRIMARIA

FERRO UGO	COORDINATORE DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE E DIDATTICHE	
DOCENTE	DISCIPLINA	CLASSE
GATTI NICOLETTA	RELIGIONE	1AB, 2AB, 3AB, 5AB
BASCHIERI ILARIA	ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA, ARTE E IMMAGINE	2A
	MATEMATICA,SCIENZE	2B
CARERI RAFFAELLA	ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA, ARTE E IMMAGINE	4B
	MATEMATICA, SCIENZE, ARTE E IMMAGINE	1AB
CASALONE SR MILENA	RELIGIONE	4AB
DE JESO CINZIA	MATEMATICA E SCIENZE	4AB
	STORIA, GEOGRAFIA, SCIENZE, ARTE (IN INGLESE)	1AB
GIANOLA MARTA	ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA, ARTE E IMMAGINE	5A
	MATEMATICA E SCIENZE	5B
GOGGI MARINA	MUSICA	TUTTE
MANNI ELISA	ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA	1AB
	MATEMATICA E SCIENZE	
MARTELLI DAVIDE	EDUCAZIONE FISICA	TUTTE
MERLIN VIVIANA	INGLESE	3AB, 4AB, 5AB
NICCOLI MARIA	ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA, ARTE E IMMAGINE	3B
	MATEMATICA , SCIENZE	3A

PAGLINO ELISABETTA	ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA, ARTE E IMMAGINE	3A
	MATEMATICA , SCIENZE	3B
PATRIZI ALESSANDRA	ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA, ARTE E IMMAGINE	2B
	MATEMATICA , SCIENZE,	2A
PEOPLES STEPHEN	CONVERSAZIONE IN LINGUA INGLESE	3AB, 4AB, 5AB
PROVENZANO VALERIA	ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA	4A
		1AB
QUERIDO SASKIA	INGLESE, CONVERSAZIONE INGLESE	1AB, 2AB
SOLDI GIULIA	ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA, ARTE E IMMAGINE	5B
	MATEMATICA E SCIENZE	5A
GRASSI STEFANIA	TUTOR	TUTTE

IL PERSONALE DOCENTE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

INSEGNANTE	MATERIA	CLASSI
FERRO UGO	COORDINATORE DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE E DIDATTICHE	
AGNELLI DANIELA	MATEMATICA	1C
	SCIENZE	1ABC, 3ABC
	LAB. SCIENTIFICO	1AB GAL
BENEDETTI CARLOTTA	ITALIANO	2AB
	STORIA GEOGRAFIA	
BERGESE DAVIDE	INGLESE	3A
	SPAGNOLO	2AB, 3A, 1AB
	CONV. SPAGNOLO	TUTTE LE CLASSI INT
BIANCHI ROBERTA	ITALIANO	3A, 1B
ROSSO MARCO	MATEMATICA	2 AB, 3A
	SCIENZE	
	LAB. SCIENTIFICO	2AB GAL
CAMPINI TOMMASO	ARTE E IMMAGINE	TUTTE LE CLASSI INT, 1AB GAL
CASALONE SR MILENA	SOSTEGNO	2B

CRIVELLO SR MARTINA	ITALIANO	2B
	RELIGIONE	1AB, 2 ABC
DONATI ARTERIO	ED. FISICA	2AB, 1B, 1C
DORIN RUBENS	ED. FISICA	3ABC, 1A
FERRO UGO	ARTE E IMMAGINE	2AB GAL, 3BC GAL
FRONTINI ELENA	ITALIANO	3B
	STORIA, GEOGRAFIA	1BC
GLEICH THOMAS	CONV. TEDESCO	2AB, 3BC INT
LASCIARREA STEFANIA	INGLESE	3B, 1AC
	SPAGNOLO	3BC; 1C
LAVATELLI CHIARA	ITALIANO	1A, 3C
	STORIA, GEOGRAFIA	3AC
ORLANDO ERICA	MATEMATICA	3BC, 1AB
	LAB. SCIENTIFICO	1AB GAL
PREDA OTTAVIO	TECNOLOGIA	TUTTE LE CLASSI
QUERIDO SASKIA	CONV. INGLESE	TUTTE LE CLASSI INT
RUSTICO ANDREA	CONV. INGLESE	TUTTE LE CLASSI INT
SCOTTI FRANCESCA	FRANCESE	2AB
	CONV. FRANCESE	2AB INT INT
TERUGGI ANNA	ITALIANO	1C
	STORIA, GEOGRAFIA	1A
VEGGIOTTI ALBERTO	MUSICA	TUTTE LE CLASSI
	LAB. MUSICALE	TUTTE LE CLASSI GAL
VERCELLINI GIANCARLA	INGLESE	2AB, 3C, 1B
	TEDESCO	2AB, 3BC
GRASSI STEFANIA	TUTOR	TUTTE LE CLASSI

SEZIONE 2

- Le scelte strategiche -

-2.1-

Priorità desunte dal RAV

Il Rapporto di Autovalutazione, attraverso i descrittori messi a disposizione dall'INVALSI e dall'ISTAT, ha permesso di accertare la qualità di una scuola con popolazione scolastica stabile da anni, con risultati superiori alla media della regione, sia nelle prove INVALSI sia nei risultati dei diplomati, in particolari nelle valutazioni alte. Nelle rubriche di valutazione del Rapporto, l'Istituto si attesta sempre nelle fasce valoriali alte.

-2.2-

Obiettivi formativi prioritari

Le istituzioni scolastiche, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, individuano il fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia, in relazione all'offerta formativa che intendono realizzare, nel rispetto del monte orario degli insegnamenti e tenuto conto della quota di autonomia dei curricula e degli spazi di flessibilità, nonché in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali, per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari tra i seguenti:

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione

europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning;

- b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione alla auto-imprenditorialità;
- e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- f) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- g) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- h) prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati,

emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

- i) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- l) definizione di un sistema di orientamento.

-2.3-

Piano di miglioramento

Il Piano di Miglioramento è stato concentrato su aree specifiche dove è possibile una integrazione di risultati comunque già soddisfacenti; interesserà l'AREA ESITI DEGLI STUDENTI e in particolare due subaree così come di seguito riportato:

<i>SUBAREA</i>	<i>PRIORITA'</i>	<i>TRAGUARDO</i>
RISULTATI SCOLASTICI	comunicazione puntuale degli esiti scolastici	incremento del coinvolgimento diretto delle famiglie nel percorso educativo - didattico degli allievi
	comunicazione delle procedure attivate in Istituto per i percorsi di apprendimento	incremento degli alunni per qualificazione della domanda di iscrizione richiesta da parte delle famiglie
RISULTATI A DISTANZA	monitoraggio dei risultati conseguiti dagli allievi negli anni successivi all'uscita dall'Istituto	raccolta completa dei dati necessari
		elaborazione dei dati secondo step definiti (es.: consiglio orientativo rispettato o no, livello di uscita mantenuto o no, variazione negli anni)

Le azioni che sono state individuate come obiettivo dei processi riguardanti quanto sopra sono focalizzate su tre ambiti:

INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE	organizzazione del Gruppo Lavoro Inclusività attraverso la revisione e la formazione di documenti per le procedure in atto nell'Istituto
	coinvolgimento delle famiglie durante il percorso a loro dedicato
CONTINUITA' E ORIENTAMENTO	creazione di un gruppo di lavoro stabile interdipartimentale che si occupi dei "risultati a distanza"
	definizione di materiali e procedure condivise per la raccolta dei dati e la loro elaborazione
INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	creazione di un gruppo di lavoro stabile interdipartimentale che si occupi dei rapporti con gli enti del territorio possibili stakeholder della scuola

-2.4-

Principali elementi di innovazione

SCUOLA PRIMARIA

La nostra Scuola promuove una didattica innovativa, curando innanzitutto percorsi di formazione ed autoformazione centrati su specifiche metodologie innovative che hanno determinato percorsi di qualità volti al benessere dell'alunno insieme all'efficacia dell'apprendimento.

La scuola Primaria, infatti, può perseguire efficacemente le finalità che le sono assegnate nella misura in cui si costituisce come un contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo per tutti gli alunni.

Pertanto, sono state adottate le seguenti impostazioni metodologiche di fondo:

- ✓ valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- ✓ offrire al bambino nuovi strumenti di organizzazione delle conoscenze, in modo da stimolarne flessibilità cognitiva e apertura mentale;
- ✓ favorire l'esplorazione e la scoperta al fine di promuovere la passione per la ricerca di nuove conoscenze;

-
-
- ✓ tenere in adeguato conto i differenti stili di apprendimento in possesso degli alunni che sono sempre presenti in ogni gruppo-classe;
 - ✓ incoraggiare l'apprendimento collaborativo (Cooperative Learning) e fra pari (Peer-education) che non sono solo un processo individuale, ma una dimensione collettiva e comunitaria che promuove la consapevolezza del modo di apprendere al fine di “imparare ad apprendere”. Occorre che l'alunno sia sempre attivamente impegnato nella costruzione del suo sapere, sia sollecitato a riflettere su quanto impara, sia incoraggiato a esplicitare i suoi modi di comprendere e a comunicare con gli altri. Ogni alunno quindi va posto nelle condizioni di capire il compito assegnato, valutare le difficoltà e stimare le proprie abilità, imparando così a riflettere sul proprio comportamento, valutare gli esiti delle proprie azioni e trarne considerazione per migliorare;
 - ✓ realizzare percorsi in forma di laboratorio (apprendimento esperienziale) per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa. Il laboratorio è una modalità di lavoro che incoraggia la sperimentazione, la progettualità e coinvolge gli alunni nel pensare, realizzare, valutare attività vissute in modo condiviso e partecipato con gli altri valorizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento.

Inoltre, in accordo alla metodologia, si è costituito un ambiente scolastico di apprendimento ‘spogliato’ della vecchia immagine di scuola, organizzata e arredata in funzione dell'insegnamento frontale, per assumere ‘toni, colori e nuove tipologie di setting’ più adatti allo sviluppo di attività dinamiche, creative e che utilizzano un approccio di “learning by doing”.

Uno strumento di implementazione di tale approccio è sicuramente quello digitale; tutte le classi saranno guidate in percorsi di avvicinamento all'uso degli strumenti digitali attraverso diversi progetti, alcuni didattici come “a tutto coding”, per i più piccoli: alfabetizzazione digitale per lo sviluppo del pensiero computazionale oppure il percorso di introduzione agli strumenti di presentazione utili alla

didattica come powerpoint per il triennio; altri educativi come “patentino smartphone” per i più grandi: uso consapevole dei social sul cellulare.

Per rendere concreti questi propositi la didattica è stata organizzata in due percorsi distinti con un approccio peculiare per ognuno:

- a) il percorso Galileo Junior;
- b) il percorso Internazionale;

IL PERCORSO GALILEO JUNIOR

La nostra Scuola ha determinato un percorso scientifico-musicale che raccoglie l’esperienza dei propri docenti specialisti, e non solo, in un cammino comune che ha come veicolo di apprendimento l’attività di laboratorio, luogo privilegiato in cui si realizza una situazione apprenditiva che coniuga conoscenze e abilità specifiche su compiti unitari e significativi, è una dimensione operativa e progettuale che mette gli alunni nella condizione di mobilitare il sapere, esercitare abilità e sperimentare le competenze di cui dispongono, valorizzandone anche le attitudini. L’esperienza si realizza in uno spazio di azione e di creatività che stimola la curiosità e la motivazione, facendole interagire e confrontare con quelle degli altri, offre la possibilità di imparare facendo. Le tradizionali materie di studio divengono terreno su cui misurare le proprie modalità di apprendimento; inoltre la musica e il movimento divengono agenti formativi pluridimensionali e trasversali passando da un “*educare a*”, cioè apprendere tutte le sotto-competenze necessarie al loro svolgimento e alla loro fruizione, ad “*educare con*”, ovvero sfruttare le loro caratteristiche e quelle del loro apprendimento al fine di migliorare le competenze comuni anche ad altri apprendimenti e discipline; il modulo di Junior Lab coordinerà, potenziandole, le competenze logiche, mnemoniche, deduttive, associative, percettive, ritmiche, coordinative, emotive, gestuali.

IL PERCORSO INTERNAZIONALE

La nostra Scuola, indirizzando le proprie scelte formative in una dimensione europea, a partire dal 2012 ha deciso di attuare un percorso Internazionale che vede utilizzata la lingua inglese come veicolo di apprendimento di contenuti non linguistici secondo il metodo CLIL (Content and Language Integrated Learning). Questa scelta non ha finalità di specializzazione ma di ottimizzazione delle capacità di apprendimento dei bambini attraverso modalità naturali in un percorso spontaneo.

Si attua una stretta collaborazione e scambi di informazioni costanti sulla progettazione didattica tra insegnanti curricolari e madrelingua con la collaborazione di formatrici ministeriali (Maria Letizia Fossati e Silvana Daniele, sviluppatrici del Progetto BEI – Bilingual Education Italy) che monitorano il materiale prodotto.

E' favorito l'utilizzo da parte degli alunni di abilità, conoscenze e competenze di altre discipline in modo che la lingua inglese non risulti solo oggetto di studio, ma anche strumento utile all'apprendimento di nozioni. Fin dal primo anno i bambini affronteranno lo sviluppo delle competenze di lettura e scrittura (alfabetizzazione/ literacy) in entrambe le lingue con percorsi paralleli. E' stato ormai ampiamente accertato dalle più recenti ricerche come i giovani studenti che seguono un programma di istruzione bilingue possono acquisire vantaggi evidenti in termini di sviluppo linguistico, interculturale, sociale, cognitivo e personale, senza alcuna perdita nella loro lingua madre o nell'apprendimento delle discipline.

In quest'ambito la Scuola offre nel proprio Piano dell'Offerta Formativa dall'anno scolastico 2019/20, la possibilità della classe Internazionale Plus in cui sono previsti 8 moduli interamente in lingua inglese, pari al 30% del monteore settimanale, svolti in compresenza con l'insegnante madrelingua.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La nostra Scuola, da sempre all'avanguardia nell'applicazione di una didattica di qualità e al passo con i tempi, propone dal 2011 percorsi finalizzati ad una modalità apprendimento efficace per la realizzazione degli obiettivi prescrittivi ministeriali, percorsi di studio da scegliere all'atto dell'iscrizione.

Per la Scuola Secondaria di primo grado sono stati definiti due percorsi distinti:

- a) il percorso Galileo: propone un'applicazione secondo modalità laboratoriale nell'ambito tecnico-scientifico e musicale del curricolo scolastico. Si favorisce la maturazione del pensiero logico con attività dedicate, e si lavora a stretto contatto con il territorio ampliando e completando l'approccio scolastico recandosi direttamente presso luoghi di interesse (musei, laboratori, teatro) e partecipando attivamente alle iniziative promosse dagli enti locali.

Questo percorso, caratterizzato da un *focus* nelle materie di Scienze e Musica, prevede due moduli settimanali di Laboratorio Scientifico e un modulo settimanale di Laboratorio Musicale.

Quindi in seguito alla circolare relativa al riordino del Primo Ciclo (DPR n° 89 in vigore dal 16 luglio 2009) il monte ore disciplinare è stato incrementato con due moduli e personalizzato con tre moduli di indirizzo pensati in formato laboratoriale, a cura dei docenti di disciplina, che progettano occasioni di apprendimento concrete nelle quali gli allievi realizzano quanto appreso nella forma teorica di classe, dall'esperimento scientifico con provette e microscopio, all'orchestra di classe con strumenti ad arco (violini/violoncelli).

- b) il percorso Internazionale: sviluppa l'apprendimento globale attraverso lo studio delle lingue straniere favorendo in particolare la capacità di conversare in una lingua non nativa. Gli alunni saranno

supportati da insegnanti madrelingua e sperimenteranno fin dal primo anno le lezioni CLIL (Content Language Integrated Lesson) ovvero l'insegnamento di una disciplina scolastica diversa dall'Inglese in lingua straniera.

Questo percorso, caratterizzato da un *focus* sulle lingue straniere, prevede tre moduli settimanali di Conversazione con insegnanti madrelingua, due moduli nella prima lingua e uno nella seconda lingua scelta tra francese, spagnolo e tedesco.

Quindi in seguito alla circolare relativa al riordino del Primo Ciclo (DPR n° 89 in vigore dal 16 luglio 2009) il monte ore disciplinare è stato incrementato con due moduli e personalizzato con tre moduli di indirizzo pensati come esperienza comunicativa laboratoriale; infatti gli alunni vengono divisi in gruppi limitati (max 12 allievi) con ogni docente madrelingua per una partecipazione efficace alla attività in situazione. Inoltre i docenti delle varie materie progettano occasioni didattiche in cui gli allievi praticano l'uso della lingua straniera incrementando la conoscenza specifica della disciplina e nello stesso tempo implementano la loro capacità comunicativa in situazione. Alla conclusione del triennio gli allievi sono in grado di affrontare l'esame di certificazione KET che viene svolto direttamente nella nostra sede dal personale Cambridge (possibilità anche per Dele, Fit in Deutch, Delf).

In entrambi i percorsi ogni giornata è introdotta da un'esperienza formativa che educa ai valori del cristiano e del cittadino in stile salesiano. È condotta dagli insegnanti coordinatori di classe, ha la durata di 10' nelle giornate di lu/ma/gio/ve, mentre al mercoledì è dedicato un modulo di 50', il tutto fa parte del curriculum di Istituto.

Tale momento, voluto da Don Bosco stesso e denominato “Buongiorno” nella tradizione salesiana, possiede un forte spessore educativo/motivazionale proprio per i rapporti interpersonali che in esso si stabiliscono.

LE CL@SSI 2.0

La nostra Scuola, accogliendo le sollecitazioni del Ministro MIUR Profumo, ha intrapreso la strada di inserimento degli strumenti digitali nella didattica curricolare; a fianco degli strumenti tradizionali da sempre in uso nelle classi (libri cartacei, quaderni, fogli protocollo, etc.) divengono di uso quotidiano:

- il notebook personale con i libri digitali da usare prevalentemente a scuola, senza la necessità di caricare eccessivamente lo zaino;
- la Lavagna Interattiva Multimediale (LIM), con la quale è possibile interagire sia nel lavoro di classe sia in collegamento con l'esterno;

Attraverso questi strumenti i docenti propongono modalità di apprendimento diverse, alternative e non sostitutive delle tecniche tradizionali, per rendere più efficace il lavoro di classe attraverso tempi attenzione prolungati e di conseguenza maggior autonomia in quello domestico.

TUTTE LE CLASSI SONO DOTATE DI:

- LAVAGNA LIM
- CONNESSIONE WIRELESS
- NOTEBOOK PERSONALE PER OGNI ALLIEVO
- COMPUTER DI CLASSE
- CLASSROOM MANAGER
- RETE PROTETTA
- STRUMENTI DI CONTROLLO DA PARTE DELL'AMMINISTRATORE DI RETE

L'obiettivo previsto è quello di modificare gli ambienti di apprendimento attraverso un utilizzo costante e diffuso delle tecnologie a supporto integrativo della didattica quotidiana.

SEZIONE 3

- L'offerta formativa -

-3.1-

Traguardi attesi in uscita

Il testo definitivo delle “Nuove Indicazioni Nazionali”, firmato il 16 Novembre 2012 D. M. 254/2012 (integrato dal documento “Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari” del 2017, Nota ministeriale n. 3645 01/03/2018), costituisce un importante cambio di ordinamento che conclude il processo di rinnovamento didattico e curricolare della Scuola Italiana.

LE FINALITA' GENERALI DELLE NUOVE INDICAZIONI

Finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico ed integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione Italiana e della tradizione culturale europea.

In accordo con la Costituzione, la Scuola Italiana, statale e paritaria, assicura a tutti i cittadini l'istruzione obbligatoria per 10 anni (art. 34), contribuisce a rimuovere i vari ostacoli che impediscono il pieno sviluppo della persona umana (art. 3), collabora con la famiglia (art. 30) e con le altre formazioni sociali ove si esercita la personalità di ciascuno (art. 2).

L'ordinamento scolastico tutela la libertà di insegnamento (art. 33) ed è centrato sull'autonomia funzionale delle scuole (art. 11).

Le scuole, sia statali sia paritarie, sono chiamate ad elaborare in autonomia il proprio curriculum per garantire a tutti i cittadini pari condizioni di accesso all'istruzione e al servizio di qualità.

Le Indicazioni Nazionali fissano:

- gli obiettivi generali
- gli obiettivi di apprendimento
- i traguardi per lo sviluppo delle competenze per ciascuna disciplina.

Il sistema scolastico italiano assume come riferimento il nuovo quadro delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Consiglio dell'Unione Europea (22 maggio 2018 – cfr.: Raccomandazione del Consiglio Europeo 2018/C 189/01):

competenza alfabetica funzionale;

competenza multi linguistica;

competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;

competenza digitale;

competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;

competenza in materia di cittadinanza;

competenza imprenditoriale;

competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Attraverso la definizione delle competenze nel percorso scolastico viene a costituirsi un profilo dell'alunno che descrive i traguardi raggiunti.

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo

capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

-3.2-

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCOLASTICO OBBLIGATORIO a.s. 2019/2020

I percorsi diventano concreti ed efficaci mediante fattori funzionali coordinati.

Classi 1^e, 2^e a percorso “Galileo Junior” e “Internazionale”:

lunedì – martedì- giovedì – venerdì: dalle 8:20 alle 16:00

mercoledì dalle 8:20 alle 12:00

Classi 3^e, 4^e, 5^e ad indirizzo “Internazionale Plus”:

lunedì – martedì- giovedì – venerdì: dalle 8:20 alle 16:00

mercoledì dalle 8:20 alle 12:50

Il MONTE ORE DISCIPLINARE nella Scuola Primaria è così suddiviso:

Disciplina	Classi 1 ^e	Classi 2 ^e	Classi 3 ^e	Classi 4 ^e	Classi 5 ^e
Italiano	8	7	7	7	7
Storia (*)	2	2	2	2	2
Geografia (*)	2	2	2	2	2
Matematica	5	5	5	5	5
Scienze (*)	2	2	2	2	2
Arte/Immagine (*)	2	2	2	1	1
Religione	2	2	2	2	2
Inglese	1	2	3	3	3
Conversazione Inglese (**)	1	1	1	2 (****)	2 (****)
Junior Lab (***)	1	1	1	2 (****)	2 (****)
Musica	1	1	1	1	1
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
TOTALE	28	28	29	29	29

(*) - nel percorso Internazionale materie con insegnamento CLIL (Content and Language Integrated Learning): in queste discipline è prevista la compresenza con docente madrelingua;

- nel percorso Galileo Junior materie con insegnamento laboratoriale;

(**) materia riservata al percorso Internazionale con insegnante madrelingua.

(***) materia riservata al percorso Galileo Junior con insegnanti specialisti;

(****) sono ricompresi i moduli per l'approccio all'apprendimento della 2^a lingua straniera (francese, tedesco, spagnolo).

N.B. l'ora di informatica del vecchio ordinamento non è più definita come materia indipendente, in quanto viene svolta direttamente dalle Maestre nelle ore curricolari delle discipline previste.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

TEMPO SCOLASTICO OBBLIGATORIO a.s. 2019/2020

I percorsi diventano concreti ed efficaci mediante fattori funzionali coordinati.

Classi 1°, 2° e 3°:

dal lunedì al venerdì: dalle 7:55 alle 13:45

due intervalli: 9:45-10:10 in cortile e 11:50-12:05 al piano

I rientro settimanale: dalle 14:45 alle 16:25

per le classi 1° 2019-20 il giorno di rientro è il giovedì

Il MONTE ORE DISCIPLINARE del percorso Galileo è il seguente:

Disciplina	moduli
Italiano	6
Storia, Geografia, Costituzione e Cittadinanza	3
Inglese	3
2^ Lingua Comunitaria (a scelta tra Francese, Spagnolo, Tedesco)	2
Matematica e Scienze	6
Laboratorio Scientifico	2
Tecnologia	2
Arte e Immagine	2
Musica	2
Laboratorio Musicale	1
Educazione Fisica	2
Religione	1
TOTALE	32

Il MONTE ORE DISCIPLINARE del percorso Internazionale è il seguente:

Disciplina	moduli
Italiano	6
Storia, Geografia, Costituzione e Cittadinanza	3
Inglese	3
Conversazione Madrelingua Inglese	2
2^ Lingua Comunitaria (a scelta tra Francese, Spagnolo, Tedesco)	2
Conversazione Madrelingua (2^Lingua Comunitaria)	1
Matematica e Scienze	6
Tecnologia	2
Arte	2
Musica	2
Educazione Fisica	2
Religione	1
TOTALE	32

-3.3-

Curricolo di istituto

Il Curricolo è la contestualizzazione dei traguardi e degli obiettivi di apprendimento ministeriali, cioè l'esplicitazione del processo attraverso il quale tali obiettivi diventano significativi e vicini all'esperienza di determinati alunni di uno specifico contesto storicamente e geograficamente determinato.

Per la progettazione e la realizzazione di un simile processo il Collegio dei Docenti sceglie gli strumenti più idonei per farlo, per questo si aggiorna, ricerca, si confronta.

Tali strumenti, facendo esplicito riferimento alle raccomandazioni pervasive che ripetutamente emergono dal testo ministeriale delle Indicazioni Ministeriali, attengono:

- ✓ alle metodologie più accreditate e scientificamente fondate,
- ✓ all'esplicitazione delle modalità di verifica,
- ✓ alla condivisione di strategie educative personalizzate per realizzare una scuola inclusiva e garante della piena fruizione del diritto allo studio da parte di tutti gli alunni,
- ✓ alla scelta e all'approntamento di sussidi e tecnologie adeguati,
- ✓ alla definizione di strumenti e modelli di documentazione e comunicazione.

Tale curriculum viene definito d'istituto o verticale in quanto:

- ✓ riguarda tutti gli ordini di scuola facenti parte dell'Istituto,
- ✓ si esplica attraverso una linea di continuità operativa, non solo fra i diversi gradi di scuola presenti nell'Istituto, ma anche fra le sezioni e le classi presenti all'interno di ciascuno di essi. Infatti la continuità, più che ai contenuti, spesso imprevedibili, in quanto legati al contesto, è data dallo stile di insegnamento, dalle metodologie usate, dalle modalità di valutazione, dalla strutturazione dei singoli percorsi didattici in modo che gli alunni non abbiano a subire fratture, strappi, contraddizioni, inversioni di tendenze, etc. nel loro iter apprenditivo a qualsiasi ordine di scuola appartengano, tenuto conto che tutti i docenti hanno concordato medesime scelte pedagogiche, didattiche, metodologiche, nonché l'uso di analoghi modelli di progettazione e documentazione, inseriti in una cornice condivisa, coerente, normativamente fondata.

Per meglio descrivere le scelte operate dal Collegio Docenti in questo senso, si sono definiti due percorsi alternativi con una denominazione significativa dell'operatività peculiare di ognuno:

-
-
- a) il percorso Galileo (Junior nella Primaria) con una attenzione all'ambito scientifico-musicale;
- b) il percorso Internazionale, con una attenzione all'espressività linguistica.

-3.4-

Iniziative di ampliamento curricolare

SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCOLASTICO A SCELTA DELLA FAMIGLIA

dal lunedì al venerdì:

dalle 7:30 alle 8:10 pre-scuola (gratuito)

lunedì – martedì – giovedì – venerdì:

dalle 16:00 alle 16:30 post-scuola (a pagamento)

dalle 16:30 alle 17:30 studio assistito (a pagamento)

mercoledì:

dalle 12:00 alle 12:50 attività ricreativa (classi 1^e, 2^e)

dalle 12:50 alle 13:20 mensa per tutte le classi

dalle 13:20 alle 14:00 ricreazione per tutte le classi

dalle 14:00 alle 15:30 studio assistito

dopo le 15:30 con accordi personalizzati alla famiglia

LE ATTIVITA' DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Rispondono alla domanda educativa dell'utenza, offrono una pluralità di esperienze formative che arricchiscono la personalità dell'allievo/a potenziandone le risorse e le competenze.

Si articola secondo il seguente prospetto:

CLASSI	ATTIVITA'	APP	GIORNO	ORA
Tutte le classi	LABORATORI DI MUSICA STRUMENTI, CORO E ORCHESTRA <i>In convenzione con l'Accademia M. Langhi, referenti: Maestra Marina Goggi, Maestro Alberto Veggiotti</i> Verrà proposto un workshop di prova in orario curricolare con la presenza facoltativa dei genitori		Seguiranno informazioni dettagliate	Seguiranno informazioni dettagliate
3 [^] 4 [^] 5 [^]	TEATRO IN INGLESE <i>con l'insegnante Stefania Lasciarrea</i>	20	mercoledì dal 16/10/19	14.00-15.00
1 [^] - 2 [^]	MICROVOLLEY <i>con l'Allenatore Prof. Dorin Rubens</i>	25	martedì dal 15/10/19	16.10-17.10
Tutte le classi	MINIBASKET <i>con l'Allenatore Maestro D. Martelli</i>	25	mercoledì dal 16/10/19	14.30-15.30
Tutte le classi	LABORATORIO DI GINNASTICA ARTISTICA (formazione di base) con la collaborazione della PRONOVARA	25	lunedì dal 14/10/19	16.30-17.30
Tutte le classi	PROGETTO MUSICAL "Oliver Twist" in collaborazione con STM Scuola di Teatro Musicale. Referenti: M. ^a M. Goggi, M. ^a A. Veggiotti		vedi allegato specifico	

I PROGETTI LABORATORIALI

In accordo con quanto esplicitato nel curricolo, per tutte le classi si propongono attività che specificano, arricchiscono, approfondiscono il lavoro di classe.

Ecco le nostre attività laboratoriali:

Progetto	Target	Periodo	Tempi	Referente
Salti e capovolte	1 ^e , 2 ^e	ottobre	in orario curricolare	M. ^a Martelli
Emozioni	2 ^e	ottobre	in orario curricolare	M. ^a Patrizi

Visita mostra Leonardo Novara	4 ^e , 5 ^e	ottobre	in orario curricolare	M. ^a Gianola e De Jeso
L'Archeologia viene in classe	3 ^e	ottobre	in orario curricolare	M. ^a Niccoli
Scrittura greca e metodo storico	5 ^e	ottobre	in orario curricolare	M. ^a Soldi
Progetto Pueri Cantores"	4 ^e	ottobre-maggio	in orario curricolare ed extra	M. ^a Goggi
Consiglio Comunale dei Bambini	4 ^e	ottobre-maggio	in orario curricolare ed extra	M. ^a Careri
A tutto "coding"	1 ^e , 2 ^e	ottobre-maggio	in orario curricolare	M. ^a Baschieri
Orchestra di classe	5 ^e	settembre-giugno	in orario curricolare	M. ^a Goggi
Acquario di Genova, uscita in inglese	2 ^e	novembre	in orario curricolare ed extra	M. ^a Patrizi
Scienza all'UPO	3 ^e , 5 ^e	novembre	in orario curricolare	M. ^a Paglino, e Gianola
Concorso artistico "Natale" di Arenzano	tutte le classi	novembre	in orario curricolare	M. ^a Coordinatrice
I libri sono ali (Biblioteca Negroni)	2 ^e	novembre	in orario curricolare	M. ^a Baschieri
Alimentazione	3 ^e	novembre-dicembre	in orario curricolare	M. ^a Niccoli
Continuità con la Scuola Secondaria di I grado (italiano, lingue straniere, tecnologia, arte)	3 ^e - 4 ^e - 5 ^e	novembre-aprile	in orario curricolare	M. ^a De Jeso
Laboratorio "Basket...facile"	tutte le classi	ottobre - dicembre	in orario curricolare	M. ^a Martelli
Acqua fonte di vita	5 ^e	gennaio	in orario curricolare	M. ^a Patrizi
Attività Etruschi	5 ^e	dicembre	in orario curricolare	M. ^a Gianola
Leonardo a Milano (Museo Scienza/Tecnica), uscita in inglese	4 ^e	gennaio	in orario curricolare ed extra	M. ^a De Jeso

Pollicino al Teatro Coccia	3 ^e	gennaio	in orario curricolare	M. ^a Paglino
Nel nostro piatto (alimentazione)	5 ^e	gennaio	in orario curricolare	M. ^a Gianola
Teatro lingua inglese (Action Theatre)	tutte le classi	febbraio	in orario curricolare	M. ^a Merlin
Settimana Bianca	3 ^e - 4 ^e - 5 ^e	febbraio	in orario curricolare ed extra	M. ^a Gianola
Scienze in collaborazione con Faraggiana	3 ^e	febbraio	in orario curricolare	M. ^a Niccoli
Emozioni	1 ^e	febbraio-maggio	in orario curricolare	M. ^a Provenzano
	1 ^e	febbraio-maggio	in orario curricolare	M. ^a Provenzano
Donacibo	tutte le classi	marzo	in orario curricolare	M. ^a Coordinatrice
Castello Gropparello, uscita in lingua inglese	5 ^e	marzo	in orario curricolare ed extra	M. ^a Merlin
Volandia, uscita in lingua inglese	4 ^e	marzo	in orario curricolare ed extra	M. ^a Merlin
Parco Zoom Marine	2 ^e	aprile	in orario curricolare ed extra	M. ^a Baschieri
Archeocamuni	3 ^e	aprile	in orario curricolare ed extra	M. ^a Paglino
Museo Egizio	4 ^e	aprile	in orario curricolare ed extra	M. ^a Provenzano
Certificazione Starters /Movers	3 ^e - 5 ^e	aprile	in orario curricolare	M. ^a Peoples
Mirabilandia (2gg)	5 ^e	maggio	in orario curricolare	M. ^a Gianola
Spelling Competition	5 ^e	maggio	in orario curricolare	M. ^a Merlin
Giornata dello sport	tutte le classi	maggio	in orario curricolare	M. ^a Martelli

Il Collegio Docenti si riserva di considerare altri Progetti proposti in corso d'anno che saranno vagliati per arricchire le attività didattiche.

PROGETTI IN VERTICALE NELL'AMBITO DELLA CONTINUITÀ D'ISTITUTO

Il progetto è rivolto agli alunni di terza, quarta e quinta e sarà svolto con gli insegnanti della Scuola Secondaria di 1° grado.

Si articolerà nelle seguenti unità di apprendimento:

- 1- Conosco la Scuola Secondaria di 1° grado: intervista agli insegnanti
- 2- Orientamento linguistico (moduli di seconda lingua comunitaria)
- 3- Laboratorio trasversale di Italiano, Matematica, Scienze, Ed. Musicale, Arte, Tecnologia.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

TEMPO SCOLASTICO A SCELTA DELLA FAMIGLIA

dal lunedì al venerdì:

dalle 7:30 alle 7:55 pre-scuola (gratuito)

dal lunedì al venerdì:

dalle 13:45 alle 14:10 mensa interna

dalle 14:10 alle 14:45 ricreazione assistita

dalle 14:45 alle 16:25 studio assistito (a pagamento)

dalle 16:25 alle 17:00 ricreazione assistita

dalle 17:00 alle 18:00 studio assistito

I PROGETTI LABORATORIALI

Progetto	Target	Periodo	Tempi	Referente
Formazione Educativo/Religiosa	Tutte le classi	tutto l'anno	in orario curricolare ed extra	Prof.ssa Crivello
Giornata dello Sport	Tutte le classi	II quadrimestre	in orario curricolare	Prof. Donati e Dorin

Stage di atletica	Classi 1 [^]	I quadrimestre	in orario curricolare	Prof. Donati e Dorin
Orientamento <i>introduzione all'orientamento scolastico dopo la classe terza</i>	Classi 2 [^]	II quadrimestre	in orario curricolare	Prof. Frontini
Orientamento alla scelta consapevole del percorso scolastico dopo la classe terza (open day, incontri organizzati dalle scuole superiori, WOW salone orientamento...)	Classi 3 [^]	da ottobre a febbraio	in orario curricolare	Docenti di Lettere
Educazione all’Affettività	Classi 2 [^] e 3 [^]	II quadrimestre	in orario curricolare	Prof.ssa Agnelli
Metodo di studio <i>Uso funzionale del testo disciplinare, dei supporti digitali e dei devices elettronici.</i>	Tutte le classi	Tutto l’anno	in orario curricolare	Tutti i Docenti nell’ambito della propria materia
Studio assistito pomeridiano	Allievi che lo richiedono	Tutto l’anno	tutti i pomeriggi	Prof.ssa Cipolla
Progetto Accoglienza <i>Incontri, assemblee, festa inizio anno, Open Day, Natale, festa Don Bosco, festa del Grazie</i>	Tutti gli allievi e i genitori	Durante l’anno	in orario curricolare ed extra	Coordinatori di classe, Equipe Pastorale
Sicurezza Strumenti illustrativi piano di evacuazione, simulazioni e attività correlate	Tutti le classi	Tutto l’anno	in orario curricolare	Prof. Ferro
Educazione Ambientale, Alimentare e alla Salute	Tutti le classi	Durante l’anno scolastico	in orario curricolare	Prof.sse Agnelli/Orlando Prof. Preda
Visite storiche sul territorio cittadino	classi 1 [^] , 2 [^] , 3	II quadrimestre	in orario curricolare	Prof.ssa Bianchi
La Scuola all’Opera	1 [^] /2 [^] AB Galileo	Durante l’anno	in orario curricolare ed extra	Prof. Veggiotti
Solidarietà, Intercultura, Missionarietà	Tutte le classi	Durante l’anno	in orario curricolare	Insegnanti Coordinatori
Giornata della Memoria e del Ricordo	Tutte le classi	Gennaio e febbraio	in orario curricolare	Docenti di Italiano/Storia e Religione
Inclusività scolastica	Tutte le classi	Durante l’anno	in orario curricolare	Dip.mento Inclusività
Stage all’estero	Tutte le classi del percorso Internazionale	II quadrimestre	in orario curricolare ed extra	Docenti di Lingue
Viaggio di istruzione in Italia	Tutte le classi del percorso Galileo	II quadrimestre	in orario curricolare ed extra	Prof. ssa Orlando, Prof. Veggiotti

Gemellaggio con la Scuola di Wiry in Polonia	classi 2 [^] Internazionali	II quadrimestre	in orario curricolare ed extra	Prof.ssa Lasciarrea
Erasmus⁺	classi 3 [^] Internazionali	II quadrimestre	in orario curricolare ed extra	Docenti di Lingue
<i>Preparazione agli esami di certificazione esterna di INGLESE (KET for Schools)</i>	tutte le classi (esame in classe 3 [^])	Durante l'anno scolastico	in orario curricolare	Prof.ssa Vercellini
<i>Preparazione agli esami di certificazione esterna di FRANCESE (DELF)</i>	tutte le classi (esame in classe 3 [^])	Durante l'anno scolastico	in orario curricolare	Prof.ssa Scotti
<i>Preparazione agli esami di certificazione esterna di SPAGNOLO (DELE)</i>	tutte le classi (esame in classe 3 [^])	Durante l'anno scolastico	in orario curricolare	Prof.ssa Lasciarrea
<i>Preparazione agli esami di certificazione esterna di TEDESCO (FIT IN DEUTSCH 1)</i>	tutte le classi (esame in classe 3 [^])	Durante l'anno scolastico	in orario curricolare	Prof.ssa Vercellini
Campo Scuola estivo	Allievi che lo desiderano	estate	luglio	Prof.ssa Crivello
Soggiorno in Inghilterra	Allievi che lo desiderano	estate	luglio	Prof.ssa Lasciarrea
Attività di arricchimento dell'offerta formativa	Tutte le classi	Durante l'anno scolastico	in orario extra curricolare	Prof. Ferro

LE ATTIVITA' DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Rispondono alla domanda educativa dell'utenza, offrono una pluralità di esperienze formative che arricchiscono la personalità dell'allievo/a potenziandone le risorse e le competenze. Eccole nel dettaglio:

CLASSI	ATTIVITA'	GIORNO
Tutte le classi	<p>TEATRO IN LINGUA INGLESE (20 incontri) Corso di Teatro in Lingua Inglese <i>Prof.ssa Lasciarrea Stefania</i></p> <p>L'attività è organizzata in gruppi di lavoro contenuti con finalità di espressione linguistica e gestuale attraverso un percorso culturale coinvolgente che aiuta i ragazzi a esprimersi ed esprimere le proprie emozioni. (20 alunni max)</p>	mercoledì dal 16/10/2019
Tutte le classi	<p>LABORATORI DI MUSICA STRUMENTI, CORO E ORCHESTRA <i>In convenzione con l'Accademia M. Langhi,</i> <i>referenti: Maestra Marina Goggi,</i> <i>Maestro Alberto Veggiotti</i></p> <p>Verrà proposto un workshop di prova in orario curricolare con la presenza facoltativa dei genitori</p>	seguiranno informazioni dettagliate
2 [^] - 3 [^]	<p>STORIES & CO - LABORATORIO DI LETTURA IN INGLESE <i>referente: prof.ssa Giancarla Vercellini</i></p> <p>Due moduli da 6 incontri ciascuno: 1° modulo nel primo quadrimestre 2° modulo nel secondo quadrimestre con possibilità di iscrizione indipendente a uno dei due moduli o a entrambi. Durante gli incontri gli alunni verranno coinvolti nella lettura di storie in lingua inglese con attività creative di rielaborazione o riscrittura dei testi, commenti e discussioni di gruppo.</p>	martedì dal 15/10/2019
3 [^]	<p>LATINO "LATINISTI SI DIVENTA" <i>Prof.ssa Bianchi Roberta (10 incontri)</i></p> <p>Il corso consente di avvicinarsi alla lingua latina, fornendo metodologie di apprendimento, memorizzazione e traduzione, utili nei Licei Classico, Scientifico e Psicopedagogico. Ogni lezione verrà approfondita con una sezione sulla cultura e sulla mitologia del mondo della Roma antica. Testo da acquistare: "Latinamente" di S.Nicola-F.Nicco, Ediz. Rossa, Petrini Edit.</p>	mercoledì dal 16/10/19
Tutte le classi	<p>PROGETTO MUSICAL "Oliver Twist" in collaborazione con STM Scuola del Teatro Musicale Referenti: Maestra M. Goggi, Maestro A. Veggiotti</p>	Vedi allegato specifico

-3.5-

Attività previste in relazione al Piano Nazionale Scuola Digitale

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) è il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale; non vuol essere un semplice dispiegamento di tecnologia: nessun passaggio educativo può infatti prescindere da un'interazione intensiva docente-discente e la tecnologia non può distrarsi da questo fondamentale "rapporto umano" in una visione di Educazione nell'era digitale, attraverso un processo che, per la scuola, sia correlato alle sfide che la società tutta affronta nell'interpretare e sostenere l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e in tutti i contesti, formali e non.

Il Piano ha previsto nella sua prima fase una serie di azioni che il nostro istituto ha accolto nella propria organizzazione interna fin dai primordi:

- 2008/12 - Azione LIM: inserimento in tutte le classi della scuola Secondaria dell'Istituto delle lavagne multimediali interattive e una lavagna per classi parallele in Primaria, poi completate;
- 2009/12 - Azione cl@ssi 2.0: dotazione a tutti gli alunni della scuola Secondaria dell'Istituto, di un netbook personale, poi divenuto notebook, per la gestione della organizzazione didattica e la sua elaborazione;
- dotazione alle medesime classi del sistema "classroom manager" per la gestione digitale del lavoro di classe da parte dei docenti (controllo, osservazione dei processi, condivisione dei materiali);

dotazione all'Istituto per l'uso in scuola Primaria, di 30 notebook da inserire nelle classi a richiesta dei docenti tramite carrello attrezzato al trasporto e alla alimentazione;

2013/14 - Azione wi-fi:

dotazione dell'Istituto di connessione a fibra ottica ad alta velocità, inserimento di switch per la gestione di ogni classe in autonomia;

2012/16 - Azione

Registro Elettronico: l'istituto adotta il Registro elettronico per la scuola Secondaria e nel 2015 lo allarga anche alla scuola Primaria completando il servizio per l'intera utenza.

-3.6-

Valutazione degli apprendimenti

La valutazione precede, accompagna e segue tutti i percorsi curricolari. Sono oggetto di valutazione gli apprendimenti disciplinari e il comportamento.

La valutazione, periodica e annuale, è affidata ai docenti quali responsabili degli insegnamenti e delle attività educative e didattiche.

Gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni costituiscono il punto di riferimento per la costruzione delle prove di rilevazione degli apprendimenti da parte del Sistema Nazionale di Valutazione (INVALSI), all'interno di un confronto internazionale che oggi va assumendo sempre più rilevanza.

I Consigli di Classe stabiliranno eventuali specifici percorsi didattici secondo le esigenze individuali. La definizione dei *criteri*, degli *indicatori*, degli *strumenti*, dei *tempi* e delle *modalità* viene *concordata* dal *Collegio Docenti* e puntualizzata dai Consigli di Classe, al fine di garantire l'efficacia degli interventi e dei processi educativo-didattici.

In seguito alla pubblicazione delle “Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione”(16/11/2012, testo definitivo del ministro Profumo) e della circolare n°22 (26/08/2013, avvio delle misure di accompagnamento delle Indicazioni nazionali 2012), il Collegio dei Docenti ha elaborato un sistema di indicatori e voti per la valutazione sia dell’area disciplinare, sia dell’area del comportamento.

Successivamente, il Decreto legislativo del 13 aprile 2017 n° 62, integrato dalla C.M. 1865/2017, ha apportato modifiche alle modalità di valutazione degli apprendimenti per gli alunni di scuola Primaria e Secondaria di primo grado, allo svolgimento dell’Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione e al rilascio della certificazione delle competenze. Tali modifiche hanno avuto effetto a partire dall’anno scolastico 2017/18.

La valutazione ha per oggetto il processo e i risultati di apprendimento degli alunni, ha finalità formativa, documenta lo sviluppo dell’identità personale e promuove la capacità di autovalutazione dello studente in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità, competenze.

La valutazione viene espressa con voto in decimi e viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe. Al fine di garantire equità e trasparenza, il Collegio dei Docenti delibera i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento che vengono inseriti nel PTOF nei capitoli dedicati a Primaria e Secondaria, e resi pubblici, ed esplicita la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento (ad esempio definendo descrittori, rubriche di valutazione, etc.). Definisce i criteri generali per la non ammissione alla classe successiva e all’Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

SCUOLA PRIMARIA**INDICATORI -VOTI**

Il Collegio dei Docenti ha elaborato in via indicativa un sistema comparato di indicatori e voti che sono messi a conoscenza degli alunni e delle famiglie.

CRITERI DI VALUTAZIONE AREA DISCIPLINARE				
Voto in decimi	Conoscenze	Comprensione	Competenze	Linguaggio
10	Conoscenza completa, articolata e organica, approfondita e personale	Comprensione sicura, precisa, immediata	Capacità di utilizzare in modo autonomo, organizzato e sicuro le tecniche acquisite, di rielaborare in modo personale le conoscenze e di attuare collegamenti interdisciplinari	Linguaggio ricco, organico, efficace; capacità di utilizzare con sicurezza e precisione il linguaggio specifico
9	Conoscenza completa, articolata e approfondita	Comprensione efficace, logica, precisa	Capacità di utilizzare in modo autonomo e organizzato le tecniche acquisite, di rielaborare in modo articolato le conoscenze e di attuare collegamenti interdisciplinari	Linguaggio articolato, coerente; capacità di utilizzare in modo corretto il linguaggio specifico
8	Conoscenza completa, esauriente e precisa	Comprensione completa, accurata, esauriente	Capacità di applicare con precisione le tecniche acquisite, di rielaborare in modo corretto le conoscenze e di attuare semplici collegamenti interdisciplinari	Linguaggio chiaro, scorrevole, corretto; capacità di utilizzare in modo appropriato il linguaggio specifico
7	Conoscenza buona, adeguata	Comprensione corretta ed adeguata	Capacità di applicare in modo corretto le tecniche acquisite, di rielaborare le conoscenze fondamentali con difficoltà nei collegamenti	Linguaggio semplice, adeguato, corretto; capacità di utilizzare discretamente il linguaggio specifico

6	Conoscenza accettabile, limitata ai contenuti fondamentali	Comprensione corretta dei contenuti fondamentali	Capacità di applicare semplici tecniche in modo accettabile, rielaborazione incerta dei contenuti fondamentali	Linguaggio accettabile, parzialmente corretto; capacità di utilizzare il linguaggio specifico in modo semplice
5	Conoscenza approssimativa, incerta, imprecisa	Comprensione confusa, imprecisa	Capacità di applicare tecniche e conoscenze in modo impreciso e confuso	Linguaggio impreciso, frammentario, poco corretto
4	Conoscenza frammentaria, lacunosa e inadeguata	Comprensione limitata, faticosa	Capacità di applicare semplici tecniche e conoscenze minime solo con aiuto individualizzato	Linguaggio scorretto, improprio

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

OTTIMO	partecipe, assiduo, motivato, propositivo
DISTINTO	rispettoso, positivo, collaborativo
BUONO	adeguato, corretto, interessato
DISCRETO	parzialmente adeguato-corretto-interessato
SUFFICIENTE	poco impegnato-controllato, da richiamare
NON SUFFICIENTE	non corretto-controllato, disturbatore

Le esercitazioni svolte in classe e a casa verranno valutate utilizzando i seguenti descrittori:

- **correttezza** **corretto**
 poco corretto
 non corretto
- **ordine** **ordinato**
 poco ordinato
 disordinato

- completezza completo
 poco completo
 non completo

Ai fini della valutazione globale della Scuola e dei processi attivati, prima del termine delle lezioni, verrà fatto pervenire a tutti i genitori un apposito questionario il cui esito sarà depositato in Segreteria e disponibile su richiesta degli interessati.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CRITERI DI VALUTAZIONE AREA DISCIPLINARE			
Voto	Conoscenze	Abilità	Competenze
10	Possiede conoscenze complete, organiche, articolate e approfondite in modo autonomo e personale.	Comprende con sicurezza ed autonomia, organicità. Comunica in modo appropriato, ricco, efficace ed articolato. Utilizza con sicurezza ed opportunità il linguaggio specifico.	È autonomo e organizzato; individua relazioni con facilità e attua collegamenti; analizza, sintetizza e rielabora in modo critico e personale; applica le conoscenze in modo corretto e creativo, individuando soluzioni adeguate per situazioni nuove.
9	Ha una conoscenza completa, organica, e approfondita in modo autonomo.	Comprende in modo efficace, autonomo e puntuale. Comunica in modo lineare e coerente utilizzando con scioltezza il linguaggio specifico.	È autonomo e organizzato; individua relazioni con facilità e attua collegamenti; applica le conoscenze in modo sicuro e corretto, individuando soluzioni adeguate.
8	Ha una conoscenza completa, esauriente, precisa (con qualche approfondimento).	Comprende i concetti in modo completo, coerente ed articolato. Comunica in maniera chiara ed appropriata; utilizza correttamente il linguaggio specifico.	Applica autonomamente le conoscenze con precisione; analizza e sintetizza in modo complessivamente corretto e coerente, compie alcuni collegamenti.
7	Ha una conoscenza corretta, essenziale, fondamentale.	Comprende correttamente e in modo parzialmente articolato i concetti essenziali. Comunica in modo adeguato e generalmente corretto, anche se semplice. Utilizza il linguaggio specifico con discreta proprietà.	Esegue correttamente compiti semplici con qualche imprecisione; nell'applicazione non ha piena autonomia, ma è diligente ed affidabile nell'esecuzione. Coglie gli aspetti fondamentali, incontra difficoltà nei collegamenti interdisciplinari.

6	Ha una conoscenza accettabile, evidenzia una preparazione limitata ai contenuti fondamentali.	Comprende i concetti essenziali in modo generico e poco articolato, senza errori sostanziali. Comunica in modo semplice, ma non del tutto adeguato. Utilizza in modo elementare il linguaggio specifico.	Esegue compiti semplici senza errori sostanziali, ma con incertezze; applica le conoscenze in maniera accettabile, coglie solo gli aspetti fondamentali.
5	Ha una conoscenza superficiale, incerta e parziale dei contenuti fondamentali.	Fatica nella comprensione di concetti, esegue semplici esercizi senza commettere gravi errori, ma talvolta con imprecisione. Comunica in modo incerto, impreciso e poco appropriato.	Applica le conoscenze con imprecisione nell'esecuzione di compiti semplici, presenta incertezze e coglie solo alcuni aspetti fondamentali.
4	Ha una conoscenza, frammentaria, parziale e lacunosa dei contenuti fondamentali.	Comprende in modo limitato e confuso; commette numerosi errori anche nell'eseguire semplici esercizi. Comunica in modo scorretto ed improprio.	È confuso nel metodo, solo se guidato arriva ad applicare le conoscenze minime; ha difficoltà a cogliere i nessi logici e ad analizzare temi, questioni e problemi.

La valutazione del comportamento degli alunni (art. 2) viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'Istituzione scolastica.

Il Collegio dei Docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE AREA DEL COMPORTAMENTO

Voto	Profilo motivazionale	Partecipazione	Relazioni sociali	Rispetto del regolamento, persone, cose, ambiente	Provvedimenti disciplinari
A	È responsabile	È propositivo e collaborativo.	È costruttivo.	È consapevole.	Note di merito, premi.
B	È impegnato.	Dimostra interesse e pertinenza.	È corretto e propositivo.	È diligente.	

C	È motivato al miglioramento	Dimostra interesse, ma non sempre è pertinente negli interventi. Interviene solo se sollecitato.	È vivace e poco controllato. Non interagisce con i compagni.	Guidato, rispetta le regole.	-
D	È poco motivato al miglioramento	Dimostra interesse limitato, non è pertinente negli interventi.	È poco controllato e facilmente distraibile.	Rispetta parzialmente le regole della convivenza civile.	Possibile esclusione dalle uscite didattiche e/o dalle gite.
E	Fatica a migliorarsi.	Lavora poco e non porta quanto richiesto. È bisognoso di continui richiami.	Disturba il lavoro altrui e non dimostra autocontrollo.	Trasgredisce frequentemente.	Escluso dalle gite e dalle uscite didattiche. Eventuale sospensione.
F	È passivo, inadempiente ed ostile.	Non risponde agli interventi educativi e didattici, non lavora come richiesto.	Non rispetta le regole della convivenza civile.	È incurante, trasgressivo, provocatorio. Danneggia persone e ambienti.	Sospensione di giorni, come da regolamento studenti. Riparo del danno a proprie spese.

L'anno scolastico è suddiviso in *due quadrimestri*.

In ogni quadrimestre i Docenti effettuano ponderate e continue valutazioni rispondenti alle modalità programmate e riportate:

- sugli elaborati previsti
- sul Registro elettronico
- sul diario dell'alunno.

-3.7-

Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

La nostra scuola si vuole distinguere per l'applicazione puntuale dell'*Inclusività*; la nozione di inclusione, oggetto della nuova normativa d'indirizzo per la programmazione didattica delle scuole, apporta una significativa precisazione rispetto alla precedente nozione di integrazione.

Il concetto di inclusione attribuisce importanza all'operatività che agisce sul contesto, mentre col concetto di integrazione l'azione si focalizza sul singolo soggetto, cui si imputano deficit o limiti di vario genere e a cui si offre un aiuto di carattere didattico e strumentale per il superamento o il mitigamento degli stessi e per essere integrato nel sistema.

Si tratta di un cambiamento di prospettiva che impone al sistema "scuola" una nuova impostazione e, quindi, importanti modifiche e messe a punto:

- esse debbono avvenire nella concretezza e nella prassi ordinaria, quindi dall'interno;
- il nuovo sguardo deve essere eletto a linea guida dell'attività educativo-didattica quotidiana, ovvero della "normalità" del funzionamento scolastico.

Ne consegue che:

- l'adozione di questa ottica impone la personalizzazione dei percorsi educativi e di apprendimento per i soggetti individuati come BES, ma anche, immediatamente, per tutti gli studenti della scuola.

IL BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE

La scuola italiana si è mossa in direzione dell'accoglienza e delle pari opportunità di studio (anche in anticipo rispetto ad altre nazioni europee di grande tradizione educativa), con una normativa, la legge 104 /1992 e norme susseguenti o collegate, indirizzata all' "handicap", oggi "disabilità".

L'introduzione di studenti D.A. nella scuola è stata per molto tempo il segno di apertura di una scuola capace d'innovare, di accogliere e di operare adeguatamente rispetto a nuove esigenze.

La spinta propulsiva si è, però, in determinati casi, stemperata e ristretta in un ambito tecnico "medicalizzato", piuttosto che allargarsi a prospettiva generalizzata.

In ultimo, prima l'INVALSI poi la direttiva del 27/12/2012 (e la CM 8/2013) hanno introdotto la nozione di BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE (BES), aggiungendo ulteriori profili quale, ad es., lo svantaggio socio-culturale-linguistico.

Nella letteratura scientifica, italiana e internazionale, l'area dello svantaggio scolastico viene indicata come area dei "Bisogni educativi speciali". E' sotto questa definizione che vengono comprese tutte le complessità, da quelle tradizionali e storicamente tutelate a quelle derivanti da profondi cambiamenti sociali fino a quelle che gli studi ci permettono oggi di affrontare con maggiore consapevolezza.

Vengono individuate tre grandi sottocategorie: quella della disabilità, quella dei disturbi evolutivi specifici (DES) di cui fanno parte anche i disturbi specifici di apprendimento (DSA), quella dello svantaggio socio-economico, linguistico, culturale. La normativa prodotta tra gli anni Settanta e Novanta tutelava solo gli alunni con disabilità, ma oggi si è giunti alla consapevolezza che ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare bisogni educativi speciali, per motivi fisici, biologici, fisiologici, o per motivi psicologici e sociali, presentando una richiesta di speciale attenzione per la quale il nostro Istituto si attiva rispondendo in maniera adeguata e personalizzata.

L'Istituto "Immacolata", coerentemente ai propri principi di "scuola per le persone", ha sempre mostrato particolare sensibilità nei confronti della "sfida educativa" connessa a questa modalità, ed oggi, a maggior ragione, nell'affermazione del concetto di inclusività, si impegna in un monitoraggio trasversale, approfondito e costante nei confronti di tutti gli studenti che può portare, per particolari situazioni, all'elaborazione di piani didattici personalizzati anche per alunni in cui è assente specifica segnalazione clinica.

L'Istituto scolastico:

-
-
- riconosce la validità delle indicazioni ministeriali in materia e ritiene doveroso procedere alla redazione ed all'applicazione di un piano di inclusività generale da ripresentare annualmente in relazione alla verifica della sua ricaduta e alla modifica dei bisogni presenti;
 - ritiene che, nella programmazione e nell'effettuazione del percorso, l'indicazione didattica verso la personalizzazione e/o individualizzazione dei percorsi educativi debba rispettare la peculiarità di approccio, metodo /stile e livello di apprendimento afferente a tutti i discenti e, in particolare, ai BES;
 - precisa che, proprio nel rispetto dell'individualità e delle sue caratteristiche, si deve operare nella programmazione e nell'effettuazione del percorso, con piena consapevolezza dello specifico dei bisogni educativi, evitando quanto più possibile la generalizzazione e la genericità e riconoscendone, al contrario, le matrici tutt'affatto diverse;

Propone, quindi, che, per quanto attiene allo specifico didattico, si ricorra a:

- a. individualizzazione (percorsi differenziati per obiettivi comuni);
- b. personalizzazione (percorsi e obiettivi differenziati);
- c. strumenti compensativi;
- d. misure dispensative;

utilizzati tutti secondo una programmazione personalizzata con riferimento alla normativa nazionale e/o alle direttive del PTOF.

Propone altresì:

- un impiego funzionale delle risorse umane, finanziarie, strumentali e immateriali già disponibili nella scuola o da reperire con richieste esterne;
- ritiene infine necessario operare per abbattere i limiti di accesso al reale diritto allo studio che possono qualificarsi come ostacoli strutturali (v. barriere architettoniche per quanto riguarda i DA) o funzionali (mancanza della dotazione della strumentazione individuale: libri di testo, ecc. per quanto riguarda lo svantaggio socio-economico e culturale).

Nella scuola che lavora per l'inclusività è necessario operare con un quadro chiaro delle esigenze da affrontare, dal punto di vista quantitativo e qualitativo. Il processo d'inclusione nella scuola, inoltre, può avvenire realmente solo quando condiviso da tutto il personale coinvolto.

In presenza di studenti con BES, dunque, è necessario, in primo luogo avere conoscenza preventiva delle varie tipologie di BES, oltre che delle risorse e delle strategie necessarie per operare. Occorre, poi, formalizzare compiti e procedure, in modo che tutti cooperino al raggiungimento di un esito positivo.

L'Istituto ha elaborato una procedura apposita di accompagnamento delle famiglie dal primo anno fino alla conclusione del percorso; inoltre mette a disposizione una figura professionale di tutor per la gestione dell'area dell'inclusività che opera in supporto ai docenti e direttamente su alcuni alunni quando necessario.

SEZIONE 4

- L'organizzazione -

-4.1-

Modello organizzativo

LA COMUNITA' SCOLASTICA

La nostra Comunità scolastica, in conformità a quanto richiesto dalla Legge n° 62/2000 e dal Progetto Educativo Nazionale d'Istituto,:

- possiede un Regolamento
nel quale sono descritti i comportamenti che le varie componenti devono assicurare
- è coordinata a livello direttivo da figure di Gestione:
 - Legale Rappresentante dell'Istituto/Ente
 - Direttrice d'Istituto
 - Preside d'Istituto
 - Economa d'Istitutodi cui la Direttrice è principio di unità e di interazione
- è sostenuta da Organismi di Partecipazione
che consentono a tutti gli operatori di essere protagonisti corresponsabili dell'educazione, nel rispetto delle norme vigenti, ma allo stesso tempo in uno stile familiare di relazioni, come voleva don Bosco;

Consiglio d'istituto: studia i problemi educativi, promuove e coordina le iniziative, adotta il PTOF, con quanto ne consegue;

Collegio Docenti: elabora il PTOF, pertanto progetta, attua, verifica profili e percorsi curricolari ed extracurricolari in coerenza con la linea educativa dell'Ente gestore;

Dipartimenti: definiscono gli elementi fondanti della programmazione dell'attività didattica in relazione al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione didattica;

Consiglio di Classe (Secondaria) e di Interclasse (Primaria): propone e coordina iniziative di ordine educativo- didattico;

Assemblea di genitori e docenti: condivide il percorso educativo, considera argomenti di interesse comune, propone iniziative;

- è arricchita dalla presenza dell'A.Ge.S.C. cioè l'Associazione dei Genitori della Scuola Cattolica che promuovono la consapevolezza del diritto prioritario della famiglia all'educazione dei figli, pertanto partecipano, propongono, avviano iniziative a carattere formativo, relazionale, di sensibilizzazione sociale.
- *Commissione Antibullismo:* istituita a partire dall'anno scolastico 2018/19 per applicazione su base volontaria delle Prassi di Riferimento UNI 42/18 per la prevenzione ed il contrasto del bullismo e cyberbullismo nelle scuole, quale protocollo previsto dal Modello Organizzativo adottato da tutti gli enti ai sensi del D.L. 8.06.2001 n° 231.

-4.2-

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

L'Istituto, in ausilio agli Uffici di Direzione, ha formato due Uffici di riferimento per espletare tutte le pratiche necessarie all'utenza:

Segreteria Didattica:

- cura gli adempimenti istituzionali della scuola previsti dalla normativa vigente, in stretta collaborazione con il Coordinatore delle Attività Educativo-Didattiche e con la Direzione;
- cura la registrazione anagrafica di alunni e famiglie;
- aggiorna e archivia i documenti di competenza della segreteria riferiti al personale docente e agli alunni;
- predispone i documenti e tutti i materiali necessari per lo svolgimento dell'attività didattica;
- gestisce il portale SIDI;
- svolge l'attività di sportello e informazione sulla scuola;

Responsabile: Silvia Maccagnola;

Economato:

- elabora il bilancio consuntivo, predispone il bilancio preventivo e analitico dell'attività scolastica;
- si interfaccia con le famiglie per gli incassi di iscrizioni e rette e monitora eventuali crediti aperti;
- illustra al Consiglio d'Istituto il bilancio consuntivo e preventivo;

Responsabile: sr Maddalena Vignati;

Aiuto Economa: Giuliana Daffara;

LA COMUNICAZIONE

La nostra Scuola rivolge una particolare attenzione alla comunicazione con i propri utenti per offrire una adeguata accessibilità alle informazioni necessarie alla partecipazione attiva delle famiglie e alla conoscenza delle proposte al territorio.

SITO WEB: all'indirizzo www.scuolaimmacolata.it

si possono trovare tutti i documenti e le attività della scuola;

FACEBOOK: all'indirizzo

www.facebook.com/IstitutoImmacolataPaginaUfficiale/

sono visibili le principali iniziative della scuola;

DIARIO: ogni alunno è dotato dalla scuola di Diario con Libretto giustificazioni assenze /ritardi.

COLLOQUI: con i docenti e il Preside possono avvenire:

- nei tempi interquadrimestrali indicati in calendario;
- nelle ore settimanali segnalate in tabella (Secondaria);
- al termine dei quadrimestri;
- a richiesta su appuntamento;

REGISTRO ELETTRONICO: ogni famiglia è dotata di duplice accesso al sistema digitale



all'indirizzo:

www.scuolaonline.info/ist.immacolatasalesiane

Il nuovo sistema digitale vi permetterà di essere al corrente, **anche on line** di tutto ciò che riguarda l'attività didattica:

- argomenti delle lezioni,
- compiti assegnati,

- voti,
- assenze,
- appuntamenti,
- prenotazione colloqui con gli Insegnanti.

All'inizio dell'anno scolastico, saranno consegnati ai Genitori i codici di accesso personali, per poter accedere al sistema.

solo per i genitori è disponibile anche una comoda app per lo smartphone, con modalità di lettura e richiesta di colloquio;

-4.3-

Reti e Convenzioni attivate

L'Istituto ha attivato e mantenuto collaborazioni con diversi enti del territorio attraverso progetti e iniziative che hanno coinvolto gli alunni e le loro famiglie:

AGESC (Associazione Genitori Scuola Cattolica)

Enti certificatori

per le lingue comunitarie: Alliance Française,
Cambridge English Language Assessment,
Goethe Institut,
Istituto Cervantes

Servizio civile

CIOFS

Cooperatori salesiani

Ex allievi salesiani

Diocesi di Novara e Oratori

Banco Alimentare

Enti locali

Emergency
Teatro Coccia
Accademia M. Langhi
Associazione Scuole Cattoliche Novara
“Liberamente” Studio di Psicologia cognitiva
“Orientamente” Studio di Psicologia cognitiva
A.S.D. Atletica “Trinacria”

-4.4-

Piano di formazione del personale docente

L'Istituto Immacolata fa parte dell'Ispettorato piemontese delle Suore salesiane Figlie di Maria Ausiliatrice che organizza regionalmente corsi di sicurezza per le varie figure responsabili delle Case e corsi di formazione didattica per i docenti in base al Piano Educativo Nazionale; localmente l'Istituto Immacolata organizza con l'Associazione Scuole Cattoliche di Novara due appuntamenti annuali di formazione didattica e etica.

-4.5-

Piano di formazione del personale ATA

Il personale non docente dell'Istituto riceve la propria formazione prevista a norma di legge attraverso gli organismi preposti dell'Ispettorato piemontese.